



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

**COMPETENZE E
FUNZIONAMENTO DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 17.12.2010

Art. 1 –
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i compiti e le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione.
2. Il Nucleo di Valutazione svolge le proprie funzioni in posizione di autonomia e risponde esclusivamente agli organi politici dell'Ente.

Art. 2 –
COMPOSIZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da un Segretario Comunale, iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - istituito dall'art. 17, comma 75 della Legge 15/05/1997, n.127 - o dal Direttore Generale, se nominato, o da altro pubblico dirigente con almeno 5 anni di esperienza.

Art. 3 –
NOMINA e DURATA

1. La nomina del componente del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco, con decreto motivato, per un periodo non superiore a tre anni, eventualmente rinnovabile per una sola volta.

Art. 4 –
CESSAZIONE E REVOCA

1. Il componente del Nucleo di Valutazione cessa dalla funzione per scadenza del decreto di nomina, per il verificarsi di altre cause naturali.
2. Per la eventuale rimozione delle cause ostative predette si fa riferimento a quanto stabilito per il Collegio dei Revisori dall'ordinamento.
3. Il componente è revocabile, con decreto motivato del Sindaco, per gravi inadempienze e per accertata inerzia.
4. In caso di revoca il Sindaco deve procedere alla sostituzione entro quarantacinque giorni dall'atto di revoca.

Art. 5 –
FUNZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione è una struttura di supporto degli organi di governo nell'ambito dello svolgimento delle attività di valutazione, effettuata con cadenza annuale, dei responsabili incaricati di posizione organizzativa.
2. Risponde agli organi di indirizzo politico-amministrativo, in particolare al Sindaco.
3. Il Nucleo di Valutazione svolge tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge, dai contratti nazionali di lavoro, dallo statuto e dai regolamenti comunali.
4. In particolare, l'organo è tenuto:
 - a) ad effettuare la valutazione del personale con incarico di posizione organizzativa, avvalendosi di ogni strumento utile allo svolgimento della funzione (Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi);
 - b) a svolgere la funzione del Controllo Strategico.

5. Il Nucleo di Valutazione ha accesso ai documenti amministrativi ed al sistema informatizzato di gestione degli stessi, nonché può ottenere dagli uffici di ciascun area o settore qualsiasi atto o notizia, documento, parere o testimonianza.

Art. 6 –

VALUTAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La valutazione del personale incaricato di posizione organizzativa viene effettuata con cadenza annuale; può essere effettuata prima di tale scadenza se vi è un rischio grave di un risultato negativo.
2. Tale valutazione viene formulata con riferimento alle prestazioni lavorative rese dal personale interessato in termini di risultato sulle attività svolte.
3. Il procedimento di valutazione è ispirato ai principi della predefinizione e pubblicità dei parametri di controllo e della partecipazione al procedimento da parte del valutato.
4. Al personale in questione è garantito il contraddittorio nella definizione dei programmi di attività e dei progetti che traducono in termini operativi gli obiettivi fissati dagli organi di governo. Gli incaricati di posizione organizzativa possono far constare, con atto scritto, le ragioni del proprio dissenso sulla programmazione affidata, evidenziando la eventuale carenza di risorse strumentali e l'inadeguatezza dei tempi rispetto ai progetti assegnati.
5. I criteri di valutazione ed eventuali indicatori sono elaborati dal Nucleo sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi.
6. I predetti criteri e gli eventuali indicatori sono sottoposti alla Giunta Comunale, che li approva. Contestualmente alla approvazione di cui sopra Il Sindaco definisce il trattamento economico accessorio di risultato da erogare a ciascun responsabile di posizione organizzativa e lo comunica alla Giunta Comunale.
7. Le risultanze della valutazione, da adottare entro il 31 gennaio dell'anno successivo al quello di riferimento, sono comunicate in forma riservata al Sindaco ed al personale interessato.
8. Entro dieci giorni dal ricevimento della valutazione gli interessati possono presentare per iscritto le proprie valutazioni ed obiezioni al Nucleo.
9. L'organo di valutazione, a seguito della presentazione di osservazione e/o obiezioni può modificare la valutazione espressa.
10. La rielaborazione della valutazione deve essere congruamente motivata e deve aver luogo entro dieci giorni dalla acquisizione delle osservazioni e obiezioni di cui al precedente comma.
11. La valutazione negativa dell'attività in relazione agli obiettivi assegnati e condivisi, deve essere contestata con nota al Sindaco e comporterà:
 - a) la riduzione dell'indennità di risultato, qualora la valutazione negativa si riferisce alla parziale realizzazione degli obiettivi assegnati;
 - b) la perdita della stessa indennità qualora la valutazione negativa si riferisca al complesso delle attività assegnate.
12. La documentazione inerente il procedimento valutativo è accessibile, di norma, solo ai diretti interessati ed al Sindaco. Gli assessori ed i consiglieri comunali ne

possono prendere visione per motivi connessi all'esercizio del mandato e nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 196/2003 e delle disposizioni del Garante della Privacy.

Art. 7 – CONTROLLO STRATEGICO

1. Il controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nei documenti di indirizzo politico.
2. Si sostanzia, principalmente, in relazioni relative all'attività di verifica svolta dal Nucleo, che devono essere rese sia in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, sia in sede di relazione finale con la quale si perfeziona il procedimento di valutazione dei responsabili di posizioni organizzative.
3. Nelle relazioni il Nucleo segnala al Sindaco ogni elemento utile per porre rimedi ad eventuali scostamenti sostanziali tra scelte programmatiche ed attuazione delle stesse.

Art. 8 – INDENNITA'

1. Al componente del Nucleo spetta una indennità annua di Euro 3.600,00 lordi, che viene liquidato semestralmente dal responsabile del servizio degli Affari Generali.
Il compenso è onnicomprensivo di oneri, tasse, o altro ad eccezione di quanto previsto al punto 2. del presente articolo.
2. Compete, inoltre, il rimborso delle spese di trasferta nella misura di 1/5 del costo della benzina per ciascun chilometro percorso.

Art. 9 – SEDE, PERSONALE e STRUTTURA

1. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali della Sede Municipale.
2. Per l'espletamento delle proprie funzioni l'organo di valutazione si avvale del personale e delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 – NUCLEO SOVRACOMUNALE

1. Il Comune può costituire il Nucleo di Valutazione in forma associata con altri Enti Locali secondo le forme associative previste dall'ordinamento.
2. Con la convenzione vengono disciplinati i rapporti tra gli Enti e quant'altro necessario per il regolare funzionamento del nucleo associato.
3. L'indennità corrisposte ai componenti nell'ipotesi di organo associato è incrementata nella misura stabilita degli Enti convenzionati.

Art. 11 – NORME TRANSITORIE FINALI

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è da intendersi abrogata ogni altra disposizione normativa disciplinante la materia del procedimento di valutazione dei responsabili di posizione organizzativa.

Art. 12 –
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità stabilite dallo Statuto Comunale.